



Regione Lombardia

È per me un grande piacere ed una soddisfazione salutare l'inaugurazione della mostra *Le dame dei Pollaiuolo. Una bottega fiorentina del Rinascimento*, iniziativa di eccezionale valore culturale promossa dal Museo Poldi Pezzoli, che apre le sue porte ad una delle mostre più importanti mai realizzate per celebrare il genio dei due fratelli Antonio e Piero del Pollaiuolo, tra i più illustri rappresentanti del panorama artistico e manifatturiero rinascimentale.

Voglio innanzitutto complimentarmi con i curatori e con tutti i componenti del comitato scientifico per il prezioso lavoro svolto che ha permesso la realizzazione di questo progetto ambizioso, che anche Regione Lombardia ha voluto sostenere proprio in virtù della sua unicità e importanza: la mostra ha infatti il grande merito di esporre per la prima volta insieme i quattro bellissimi ritratti di dame nate dall'estro artistico dei Pollaiuolo.

Un ringraziamento particolare va alle prestigiose istituzioni museali che hanno autorizzato i prestiti straordinari: grazie alla collaborazione con la Galleria degli Uffizi di Firenze, la Gemäldegalerie di Berlino, e il Metropolitan Museum of Art di New York è stato possibile riunire questi quattro profili femminili consentendo per la prima volta un confronto diretto tra le opere, attraverso il quale si potranno evincere, da un attento esame dello stile e della tecnica di realizzazione, informazioni preziose per una corretta attribuzione dei ritratti, considerati fra i maggiori capolavori della ritrattistica fiorentina di quell'epoca, con particolare attenzione al celebre *Ritratto di Dama* conservato proprio nel Museo Poldi Pezzoli, di cui è divenuto simbolo.

L'esposizione, che a corredo dei ritratti delle quattro dame ospiterà anche altre opere della celebre bottega artistica fiorentina, è inoltre l'occasione per una esclusiva campagna di analisi tecniche, che ci consentiranno di conoscere in modo più approfondito dettagli sullo stile artistico utilizzato dai Pollaiuolo nelle diverse fasi della loro attività.

Un appuntamento importante per appassionare e offrire nuovi spunti e prospettive culturali ai nostri cittadini e ai numerosi visitatori, anche stranieri, che raggiungeranno la nostra regione. Sarà come una "grande nave della cultura" che accompagnerà il pubblico internazionale verso Expo 2015.

Regione Lombardia riconosce la grande portata culturale di questa iniziativa, che si inserisce perfettamente in un quadro che vede importanti realtà museali lombarde impegnate, insieme alle istituzioni, in una fondamentale azione per valorizzare e far conoscere l'immenso patrimonio culturale ospitato in Lombardia.

Cristina Cappellini

Assessore alle Culture, Identità e Autonomie

Regione Lombardia